

COMUNE DI LESTIZZA

Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: P.R.P.C. di iniziativa privata denominato "la Roggia" in Lestizza, via Piave. Modifica alla convenzione.-

L'anno **duemiladieci** (2010) il giorno **21** del mese di **LUGLIO** alle ore **18,00** nella Sala Comunale, in seguito a convocazione, disposta con invito scritto e relativo Ordine del Giorno notificato ai singoli Consiglieri in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Seduta **pubblica**, di 1[^] convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
1. GOMBOSO Geremia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	12. SAVORGNAN Dante	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. PIASENTE Matteo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	13. SGRAZZUTTI Elvio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. MARANGONE Ilario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	14. GRILLO Valeria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. PAGANI Renato	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	15. ECORETTI Renata	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. VIRGILI Sandro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	16. TOSONE Amleto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. COSSIO Giuditta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	17. NARDINI Gianfranco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. MORETTI Giulio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
8. COSSIO Elisa	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
9. TAVANO Omar	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
10. BORGHI Luisa	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
11. TAVANO Massimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
Totale Nr.			11	06	

PARERE FAVOREVOLE

-tecnico: IL Segretario Comunale
-Direttore Generale-

...

Il Funzionario Responsabile
del servizio interessato
Geremia Mario

-contabile: Funzionario Responsabile
del servizio di ragioneria

...

Partecipa il Segretario Comunale Signora **PICOTTI dr.ssa Nerina**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor **GOMBOSO Geremia** nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'Ordine del Giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente **DELIBERAZIONE**:

IMM. ESECUTIVA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che segue e presa visione degli atti allegati all'istruttoria del procedimento.

Vista la deliberazione consiliare n.40 del 17/08/2006 di approvazione del P.R.P.C. di iniziativa privata denominato "la Roggia" in Lestizza, via Piave, costituente variante n.15 al P.R.G.C.;

Vista la convenzione rep.15221 del 09/11/2006 del notaio Cavalaglio di Mortegliano, registrata a Udine il 15/11/2006 n.6463 serie I/Publ., tra l'Amministrazione Comunale e la ditta Abitec Costruzioni srl con sede in Pocenia, per l'attuazione del P.R.P.C. " la Roggia";

Visto in particolare l'art.3 comma 2 della suddetta convenzione, dal quale si evince che le opere di urbanizzazione del P.R.P.C. devono essere terminate entro 4 (quattro) anni dalla data di approvazione del P.R.P.C. stesso, ovvero entro la data del 17/08/2010;

Vista l'istanza della ditta Abitec Costruzioni srl, tramite il legale rappresentante sig. Virgili Sandro, pervenuta al prot.com.n.5545 del 28/06/2010, con la quale si chiede di modificare l'art. 3 della convenzione nel seguente modo "*Si impegna ad ultimare le opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste dal progetto P.R.P.C. entro 10 anni dalla data di approvazione del P.R.P.C.*";

Visto l'art.9 comma 2 lettera d) del D.P.Reg. 086/Pres. del 20/03/2008, che dispone un termine temporale massimo di 10 anni per l'esecuzione delle opere per i PAC (Piani Attuativi Comunali) di iniziativa privata;

Rilevato inoltre che con la suddetta istanza viene richiesta anche la riduzione dell'importo fideiussorio in riferimento alle opere realizzate e alle opere mancanti, secondo gli importi del computo metrico estimativo del P.R.P.C.;

Considerato che la fattispecie inerente la riduzione dell'importo fideiussorio è già contemplata dall'art. 8 della convenzione in essere e pertanto la richiesta summenzionata appare non pertinente in quanto oggetto di provvedimento di natura gestionale da redigersi su apposita e motivata istanza di parte;

Visti i vigenti Regolamenti comunali;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.;

Ascoltati gli interventi dei Consiglieri di cui all'allegato elenco;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi;

Con voti favorevoli nr. 06, astenuti nr. 01 (Nardini), contrari nr. 04 (Tosone, Ecoretti, Savorgnan, Sgrazzutti), su nr. 11 Consiglieri Comunali presenti, con votazione espressa in forma palese,

DELIBERA

per le considerazioni esposte in premessa, quanto segue.

- 1) Di approvare la proposta della ditta Abitec Costruzioni srl, e modificare l'art.3 comma 2 della convenzione come segue "*Si impegna ad ultimare le opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste dal progetto di P.R.P.C. entro 10 anni dalla data di approvazione del P.R.P.C.*"
- 2) Di dare atto, in merito alla richiesta di riduzione dell'importo fideiussorio, che la fattispecie è già contemplata all'art.8 della convenzione rep.15221 del 09/11/2006 e pertanto la

richiesta summenzionata appare non pertinente in quanto oggetto di provvedimento di natura gestionale da redigersi su apposita e motivata istanza di parte;

- 3) Di dare atto che le spese per la modifica della convenzione in essere, da effettuarsi con atto pubblico, saranno a totale carico della ditta proponente.
- 4) Di demandare al Responsabile del Servizio ogni adempimento conseguente, inclusa la sottoscrizione alla convenzione modificata;

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese, il cui esito è analogo al precedente,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21/2003, così come sostituito dall'art. 17, comma 12, lett. a), della L.R. nr. 17/2004, attesa l'urgenza di provvedere.

Allegati: Interventi Consiglieri.

Interventi dei consiglieri.

Non partecipa alla trattazione del punto il consigliere Virgili che ha lasciato l'aula.

Il Sindaco:

Illustra le motivazioni e le finalità della proposta. La ditta concessionaria ha chiesto di modificare la convenzione dilazionando a 10 anni dalla data di approvazione del P.R.P.C. il termine, previsto originariamente in 4 anni, per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. In realtà le opere sono già state per buona parte realizzate e la richiesta riguarda precipuamente il completamento della viabilità che la ditta sottolinea potrebbe essere compromesso dai futuri lavori nei cantieri edili non ancora realizzati. Con la proposta si vuole accogliere la richiesta della ditta eccezion fatta per la riduzione dell'importo fideiussorio, già contemplato in convenzione.

Savorgnan:

Era opportuno che nel testo della proposta si facesse preciso riferimento a quale parte delle opere di urbanizzazione non sia stata ancora realizzata. Nella richiesta infatti tanto si specifica e si indica il manto di usura della viabilità e la segnaletica. A parte questo, osserva che già alcune delle abitazioni costruite sono state edificate ed occupate da alcuni nuclei familiari. Questi ultimi hanno necessità e diritto di disporre della viabilità, manto in asfalto e segnaletica di sicurezza compresi. E' l'interesse dei cittadini che va tutelato qui. Ben si può concedere la dilazione ma, nel medesimo tempo, occorre pretendere che la viabilità venga completata subito, accettando l'alea dell'usura. Relativamente alla richiesta di riduzione degli oneri fideiussori non può fare a meno di notare come in proposta il problema venga liquidato piuttosto bruscamente per iniziativa evidentemente dell'ufficio tecnico. La criticità, rileva, nasce dal fatto che la richiesta contiene due oggetti. Se correttamente il richiedente avesse presentato due domande distinte il consiglio sarebbe stato investito del solo problema relativo alla dilazione dei termini. A parte questo, conclude ribadendo la sua opinione in merito alla necessità che le opere di viabilità siano ultimate subito a vantaggio degli utenti. Posta questa condizione si conceda pure il differimento accettando a scadenza le opere pur usurate.

Tosone:

La domanda di differimento ben poteva essere presentata prima senza attendere la scadenza del termine. Certamente le persone che già occupano le abitazioni hanno tutto il diritto a veder completate le opere di urbanizzazione nei termini stabiliti in origine. Non conviene affermare che le opere siano pressoché tutte realizzate: ci sono ancora diversi interventi in sospeso come cita portando qualche esempio. A questo punto si può pensare di concedere ancora un anno di tempo ma non certo sei come specificato in istanza. Le imprese che devono realizzare i cantieri futuri ben possono salvaguardare lo stato delle opere di urbanizzazione.

Nardini:

I colleghi che l'hanno preceduto hanno centrato perfettamente il problema. Si sente di aggiungere che le iniziative private di questo tipo, scarse purtroppo sul territorio vanno sostenute e non ostacolate. Ciò nondimeno l'Amministrazione deve puntare a garantire la sicurezza delle infrastrutture soprattutto in relazione alla viabilità. Dunque una proroga di sei anni, con conseguente slittamento del collaudo, è da ritenersi inopportuna. Tenendo presente la necessità di agevolare la ditta si potrebbe pensare ad una dilazione di sei mesi o un anno.

Tosone:

Osserva che la decisione di concedere la dilazione potrebbe incidere sostanzialmente sui contratti già stipulati dai privati con il soggetto realizzatore. In pratica se nei contratti si prevede che le opere debbano essere realizzate entro il termine originario si corre il rischio di rispondere per danneggiamento.

Il segretario comunale:

Da un punto di vista tecnico, la discrezionalità che l'Amministrazione esercita nel caso specifico rientra in un contesto di legittimità. Restano peraltro impregiudicati gli adempimenti a carico della ditta concessionaria.

Il Sindaco:

Pur tenendo conto delle valutazioni fatte, considera che la legittimità della proposta sia stata attentamente ponderata e chiede di passare ai voti.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
GOMBOSO Geremia

IL SEGRETARIO
PICOTTI dr.ssa Nerina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione **SARA'** affissa all'Albo Pretorio per **quindici** giorni consecutivi: dal 26.07.2010 al 10.08.2010.

Addì 26.07.2010

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
PAGANI Vinicio

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

- Esecutiva dalla sua data** (art. 1, c. 19, L.R. nr. 21/2003, come sostituito da art. 17, c.12, lett. a), L.R. 17/2004)
- Non soggetta a controllo**
- Non suscettibile di controllo** (atto di mera esecuzione)

IL RESPONSABILE INCARICATO
PAGANI Vinicio

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Addì _____

IL RESPONSABILE INCARICATO